

3	Responsabile Area	Quadro A
	Laurea in Giurisprudenza o Economia e Commercio, ovvero in possesso dei necessari requisiti equipollenti.	

Settore Gestione Risorse umane e Segreteria:

16	Impiegato amministrativo di concetto addetto alla Segreteria particolare del Presidente	3° Livello
	Diploma di scuola media superiore o requisiti equipollenti. Uso di sistemi operativi informatici.	

4	Impiegato amministrativo di concetto addetto al Personale e Segreteria Presidenza	3° Livello
	Laurea in Economia e Commercio. Conoscenza dell'uso di sistemi operativi informatici. Conoscenza di lingue Straniere.	

5	Impiegato amministrativo addetto alla Segreteria	4° Livello
	Diploma di Istituto Professionale di 2° grado o requisiti equipollenti. Conoscenza dell'uso di sistemi operativi informatici.	

6	Operatore polifunzionale amministrativo / operativo addetto autista, ausiliario di Segreteria, fattorino	4° Livello
	Licenza scuola media inferiore. Patente di guida cat. B.	

7	Impiegato amministrativo addetto Segreteria e Personale	5° Livello
	Diploma di Istituto Professionale di 2° grado ad indirizzo amministrativo. Conoscenza dell'uso di sistemi operativi informatici.	

Settore Gare e Contratti:

8	Impiegato amministrativo di concetto addetto	3° Livello
	Laurea in Giurisprudenza o Economia e Commercio. Conoscenza dell'uso di sistemi operativi informatici.	

L'area è articolata in due settori preposti alle seguenti attività:

Settore infrastrutture e lavori portuali:

- Definizione della pianificazione triennale e annuale con predisposizione relativi atti
- Redazione interna di progetti preliminari, definitivi ed esecutivi di opere e lavori portuali
- Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione: redazione piani di sicurezza
- Attività di direzione dei lavori con predisposizione e tenuta relativa documentazione
- Attività di coordinamento della sicurezza in fase esecutiva e relativi atti
- Predisposizione di atti per manutenzione straordinaria e ordinaria impianti e fondali portuali ed attività connesse
- Gestione del Piano regolatore portuale ed attività connesse
- Redazione disciplinari di gara e atti rendicontazione servizi manutenzione ordinaria (illuminazione portuale, pulizia aree e specchi acquei portuali) e straordinaria (lavori in economia, forniture di beni e servizi, etc.)
- Predisposizione atti per richieste di finanziamenti/contributi pubblici, conferenze di servizi, accordi di programma, etc., ed attività connesse
- Attività di supporto al Responsabile del procedimento (stesura documento preliminare, validazione progetti, etc.)
- Raccolta e predisposizione dati per comunicazioni periodiche all'Osservatorio LL.PP.
- Tenuta rapporti con professionisti esterni all'Amministrazione per le attività di consulenza, indagine, progettazione, direzione lavori, collaudo, etc.
- Studio ed applicazione normative specifiche per le attività di competenza
- Predisposizione di perizie e atti di impegno per acquisizione di beni e servizi
- Tenuta rapporti con fornitori di beni e servizi - controllo e certificazioni conseguenti
- Predisposizione atti autorizzativi e controllo manutenzioni straordinarie concessionario gru ed aree portuali
- Rappresentanza esterna per la trattazione delle pratiche di competenza

Settore sicurezza e controllo attività portuali:

- Studio ed applicazione normativa in materia di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro
- Attività ispettiva e di controllo per l'applicazione delle norme antinfortunistiche durante le attività delle imprese di imbarco, sbarco e movimentazione merci nell'ambito portuale
- Rendicontazione periodica delle attività ispettive (verbali di ispezione, dati statistici, etc.);
- Verifica della rispondenza dei piani di sicurezza delle imprese portuali alla normativa vigente;
- Attività di concertazione e coordinamento con altre amministrazioni competenti in materia di sicurezza
- Coordinamento lavori e segreteria del "Gruppo di lavoro paritetico" per la trattazione delle problematiche sulla prevenzione e sicurezza in ambito portuale
- Trattazione delle pratiche in materia di merci pericolose, antincendio, rischi rilevanti e predisposizione relativi atti
- Attività connesse al rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro di competenza dell'Amministrazione - D.Lgs. 626/94 (documento valutazione rischi, visite periodiche, rapporti con medico competente, etc.)
- Verifica ed adeguamento impianti interni alla stazione marittima e uffici alle vigenti normative - svolgimento pratiche relative
- Attività, ai fini della sicurezza, di indirizzo e raccordo con imprese portuali e agenzie marittime/spedizionieri per la gestione delle aree di deposito merci e per quelle di sosta e reimbarco sui traghetti

- Studio ed applicazione normative in materia di smaltimento rifiuti relativi alle aree portuali
- Coordinamento e controllo delle imprese operanti nel ritiro dei rifiuti portuali e nel settore ecologico
- Verifica, ai fini della sicurezza, dello stato di conservazione delle aree comuni, della viabilità portuale e della relativa segnaletica; esecuzione interventi di prima urgenza
- Rappresentanza esterna per la trattazione delle pratiche di competenza

ORGANICO PREVISTO: n° 8 unità

9	Responsabile Area	Dirigente
	Laurea in Ingegneria.	

Settore infrastrutture e lavori portuali:

10	Funzionario tecnico coordinatore	Quadro B
	Laurea in Ingegneria. Conoscenza dell'uso di sistemi operativi informatici.	

11	Funzionario incaricato	1° Livello
	Laurea in Ingegneria civile. Conoscenza dell'uso di sistemi operativi informatici.	

12	Tecnico responsabile	2° Livello
	Geometra. Conoscenza dell'uso di sistemi operativi informatici.	

13	Impiegato tecnico	4°/ 3° Livello
	Geometra. Conoscenza dell'uso di sistemi operativi informatici.	

Settore sicurezza e controllo attività portuali:

14	Coordinatore di ispettori portuali ed addetti al controllo e sicurezza	Quadro B
	Tecnico responsabile (*) Diploma di scuola media superiore ad indirizzo tecnico. Conoscenza dell'uso di sistemi operativi informatici.	

15	Tecnico della sicurezza - ispettore portuale	1° Livello
	Tecnico responsabile (*) Diploma di scuola media superiore ad indirizzo tecnico. Conoscenza dell'uso di sistemi operativi informatici.	

15/bis	Ispettore portuale (#)	2° Livello
---------------	-------------------------------	-------------------

17	Addetto al controllo e sicurezza Diploma di scuola media superiore ad indirizzo tecnico ovvero in possesso dei necessari requisiti equipollenti. Conoscenza dell'uso di sistemi operativi informatici.	3° Livello
-----------	---	-------------------

(*) NOTA: Funzioni da svolgere nell'ambito del "Settore infrastrutture e lavori portuali"

(#) NOTA: La funzione di Ispettore portuale verrà attivata a seguito della implementazione delle attività ispettive. Riassorbe una delle posizioni di Addetto al controllo e sicurezza (pos. 17).

L'Area è articolata in due settori preposti alle seguenti attività:

Settore risorse finanziarie:

- Predisposizione del bilancio preventivo, delle note di variazione e del bilancio consuntivo
- Contabilità generale e finanziaria
- (*) Contabilità separata per l'attività commerciale (fiscale e IVA)
- Dichiarazioni IVA e fiscale
- Regolamento di amministrazione e contabilità e relative disposizioni interne
- Controllo gestione finanziaria, economica e patrimoniale
- Controllo legittimità atti di impegno
- Liquidazione e pagamento fatture
- Predisposizione ed elaborazione mandati di pagamento e reversali di incasso
- Servizio di cassa dell'ente e rapporti con istituto cassiere
- Servizio di cassa interno
- (*) Acquisizione e controllo dati relativi al traffico passeggeri e veicoli pesanti
- (*) Fatturazione canoni e tariffe per traffico passeggeri e veicoli
- Rendicontazione periodiche ai Ministeri vigilanti
- Rapporti con enti erogatori di contributi e relativa rendicontazione
- Rapporti con Collegio dei Revisori dei Conti e Segreteria del Collegio
- Gestione inventariale
- Problematiche giuridiche, economiche e fiscali connesse all'espletamento dei servizi suindicati

(*) servizi connessi alla gestione diretta del servizio passeggeri.

Settore Regolamentazione e Gestione del Territorio:

- Gestione beni demaniali
- Rilascio, rinnovo, modifica licenze di concessione
- Atti formali ultraquadriennali
- Determinazione canoni di concessione
- Sopralluoghi e ricognizioni su demanio
- Atti accertamento per occupazione aree demaniali
- Pratiche consegna e riconsegna ex art. 34 C.N.
- Regolamentazione attività commerciale e industriale nell'ambito portuale
- Regolamentazione servizi tecnico - nautici ex art. 14 L. 84/94
- Imprese portuali e regolamentazione lavoro temporaneo ex art. 17 L. 84/94
- Autorizzazioni dell'esercizio attività di impresa portuale: istruttorie, rilascio, controllo su attività e adempimenti
- Autorizzazioni ex articolo 68 C.N.
- Occupazione merci su banchine e piazzali e relativi canoni
- Servizi di interesse generale a titolo oneroso per l'utenza
- Procedure di gara per assegnazione aree ed esercizi dei servizi connessi
- Tenuta registri delle concessioni, imprese portuali e dei lavoratori delle imprese
- Tenuta registro repertorio degli atti soggetti a registrazione

- Sportello con il pubblico
- Contenzioso per le pratiche dei servizi di competenza

ORGANICO PREVISTO: n° 9 unità

18	Responsabile Area	Dirigente
	Laurea in Giurisprudenza.	

Settore Risorse finanziarie:

19	Funzionario responsabile	Quadro A
	Diploma di Ragioneria. Conoscenza dell'uso di sistemi operativi informatici.	

20	Impiegato amministrativo di concetto	2° Livello
	Diploma di Ragioneria o requisiti equipollenti. Conoscenza dell'uso di sistemi operativi informatici.	

21	Impiegato amministrativo di concetto	3° Livello
	Diploma di Ragioneria. Conoscenza dell'uso di sistemi operativi informatici.	

22	Impiegato amministrativo di concetto	3° Livello
	Diploma di Ragioneria. Conoscenza dell'uso di sistemi operativi informatici.	

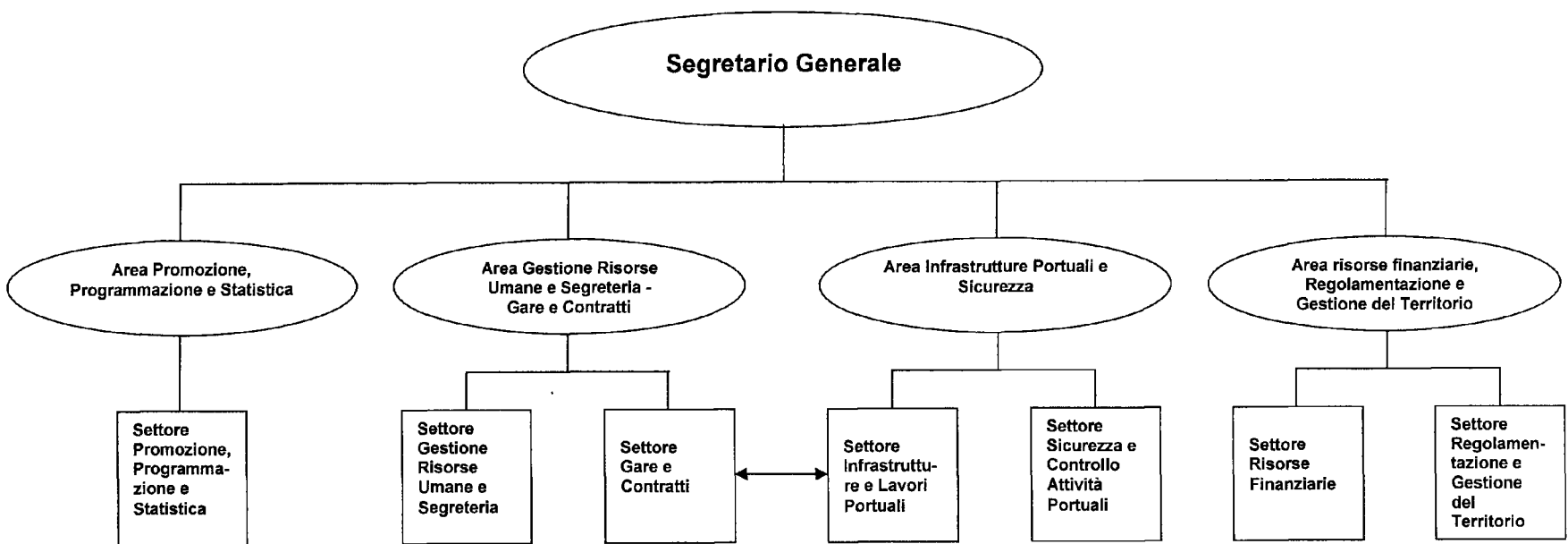
Settore Regolamentazione e Gestione del Territorio:

23	Funzionario coordinatore	Quadro B
	Laurea in Economia e Commercio o Giurisprudenza o requisiti equipollenti Conoscenza dell'uso di sistemi operativi informatici.	

24	Impiegato di concetto per atti autoritativi	2° Livello
	Diploma indirizzo tecnico o requisiti equipollenti. Conoscenza dell'uso di sistemi operativi informatici.	

25	Impiegato di concetto per atti autoritativi	2° Livello
	Diploma di Geometra. Conoscenza dell'uso di sistemi operativi informatici.	

26	Addetto al controllo e altri servizi esterni	3° Livello
	Diploma indirizzo tecnico o requisiti equipollenti. Conoscenza dell'uso di sistemi operativi informatici.	



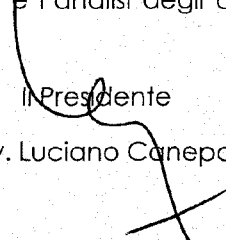
PAGINA BIANCA

RELAZIONE DELL'ENTE

INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE

L'attività relativa all'intero anno 2008 è avvenuta durante la gestione del Presidente Giovanni Montanari il cui mandato è cessato con la data del 22 marzo 2009 e pertanto per la descrizione della rendicontazione e l'analisi degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali si rinvia direttamente alla relazione che di seguito si riporta.

In Presidente
Avv. Luciano Canepa



RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 2008 DELL'AUTORITA' PORTUALE DI ANCONA

Premessa

Il rendiconto per l'anno 2008 è il primo redatto secondo le disposizioni contenute nel nuovo Regolamento di Amministrazione e di Contabilità approvato dai Ministeri vigilanti in data 25 giugno 2007, in vigore dal 1° gennaio 2008 ed è costituito da:

- a) il conto di bilancio
- b) il conto economico
- c) lo stato patrimoniale
- d) la nota integrativa.

Al rendiconto sono allegati:

- a) la situazione amministrativa
- b) la relazione sulla gestione
- c) la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

Il conto di bilancio evidenzia le risultanze della gestione delle entrate e delle uscite e si articola in due parti:

- a) il rendiconto finanziario decisionale
- b) il rendiconto finanziario gestionale,

dove le risultanze sono esposte, rispettivamente, in U.P.B. (fino al massimo dettaglio per categoria) ed in capitoli.

Si riportano di seguito le tabelle riepilogative della gestione per una visione completa dei risultati d'esercizio:

Tabella riepilogativa della gestione 2008 (conto competenza)

	Prev. Iniziali	Variazioni	Prev. definitive	Consuntivo 2008	Diff. (Previsioni defin./Consuntivo)
<u>Entrate</u>					
Correnti	10.602.271,00	1.482.000,00	12.084.271,00	11.952.871,71	131.399,29 (-)
Conto capitale	40.165,00	1.185.311,00	1.225.476,00	323.707,78	901.768,22 (-)
Partite di giro	980.000,00	0,00	980.000,00	864.231,49	115.768,51 (-)
	11.622.436,00	2.667.311,00	14.289.747,00	13.140.810,98	1.148.936,02 (-)
<u>Uscite</u>					
Correnti	5.653.009,00	27.004,00	5.680.013,00	4.974.503,88	705.509,12 (-)
Conto capitale	3.555.165,00	2.168.650,00	5.723.815,00	1.474.463,59	4.249.351,41 (-)
Partite di giro	980.000,00	0,00	980.000,00	864.231,49	115.768,51 (-)
	10.188.174,00	2.195.654,00	12.383.828,00	7.313.198,96	5.070.629,04 (-)
TOTALE ENTRATE		13.140.810,98			
TOTALE USCITE		7.313.198,96			
AVANZO FINANZIARIO DI COMPETENZA ESERCIZIO 2008		5.827.612,02			

Tabella riepilogativa della gestione dell'esercizio finanziario 2008

	Entrate	Uscite	Saldo	
Correnti	11.952.871,71	4.974.503,88	6.978.367,83	(+)
C/capitale	323.707,78	1.474.463,59	1.150.755,81	(-)
p. giro	864.231,49	864.231,49	0,00	
Totale	13.140.810,98	7.313.198,96	5.827.612,02	(+)
Avanzo di amm.ne al 01/01/2008			25.464.642,80	(+)
Eliminazione residui attivi			155.196,20	(-)
Eliminazione residui passivi			15.680,23	(+)
Avanzo di amm.ne al 31/12/2008			31.152.738,85	(+)

di cui € 748.099,22 a garanzia del T.F.R. per il personale dipendente e € 1.100.000,00 vincolati alla realizzazione dell'intervento Anks Marina (fasi 2 e 3); la somma di euro 2.800.000, assegnata con il D.M. 1.08.07, risulta utilizzata a copertura degli oneri (euro 1.700.000) sostenuti dall'Ente relativamente alla fase 1.

Capacità di autonomia finanziaria e di autofinanziamento degli investimenti

ENTRATE CORRENTI	euro	11.952.871,71 (+)	
USCITE CORRENTI	euro	4.974.503,88 (-)	

differenza	euro	6.978.367,83 (+)	da destinare agli investimenti
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	euro	323.707,78(+)	
USCITE IN CONTO CAPITALE	euro	1.474.463,59(-)	

differenza	euro	1.150.755,81 (-)	finanziata dall'avanzo di parte corrente

Inquadramento generale

Si ritiene di dover, preliminarmente, inquadrare la gestione relativa all'esercizio 2008 nello scenario legislativo che disciplina i contenuti dei bilanci degli Enti appartenenti al comparto della Pubblica Amministrazione. Si rammenta, in particolare, che:

- con la legge finanziaria per l'anno 2008 (L.244/2007), è stato abolito il limite del 2% all'incremento annuale delle spese di funzionamento della struttura introdotto dal Decreto-Legge 223/06 (Visco-Bersani).
- con l'art. 2, comma 618, della Legge 244/2007 (legge finanziaria 2008) è stato introdotto il tetto per le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dall'Ente, stabilito, per l'anno in esame, nella misura dell'1,50% del valore dell'immobile, ridotta all'1% nel caso di sola manutenzione ordinaria. Ai sensi del comma 619 del predetto articolo 2 sono stati istituiti, pertanto, con la variazione di bilancio n.2/2008 decisionale, due appositi capitoli di spesa, uno all'interno della U.P.B. 1.1. Funzionamento (di parte corrente) per gli oneri di manutenzione ordinaria sul qual è stato stanziato l'importo di euro 27.300 ed uno all'interno della U.P.B. 2.1. Investimenti (di parte in conto capitale) per gli oneri di manutenzione straordinaria sul quale è stato invece stanziato l'importo di euro 13.650. Le predette somme corrispondono ai limiti fissati per l'anno 2008, rispettivamente per gli oneri di manutenzione ordinaria e per quelli di manutenzione straordinaria degli immobili utilizzati dall'ufficio.

Ai fini dell'applicazione del comma 618 del medesimo art. 2, il valore dell'immobile, demaniale, utilizzato dall'Ente, è stato determinato mediante l'applicazione delle valutazioni immobiliari della zona adiacente l'ambito portuale, desunte dal sito dell'Agenzia del Territorio; è stato fatto ricorso a tale criterio alternativo in quanto il provvedimento appositamente emanato dall'Agenzia del Demanio, ai sensi del comma 620 del citato art. 2, era limitato al valore dei soli immobili in uso governativo ed in locazione e quindi non applicabile all'Ente. Ne è scaturito per l'esercizio 2008, un tetto di spesa destinato alle manutenzioni ordinarie e straordinarie di complessivi di euro 40.950, ridotto ad euro 27.300 nel caso di sola manutenzione ordinaria.

Il successivo comma 623 del citato art. 2, stabilisce che le economie derivanti dall'applicazione dei commi sopra ricordati, rispetto all'ammontare delle spese sostenute nell'esercizio 2007 per le medesime finalità, devono essere versate al bilancio dello Stato. Dal momento che nell'anno 2007 le corrispondenti spese ammontano ad euro 9.835, per la manutenzione ordinaria, e ad euro 9.310 per la manutenzione straordinaria, non risultano somme da versare al bilancio dello Stato.

- permangono le limitazioni relativamente alle spese per le consulenze, per mostre, convegni, relazioni pubbliche, pubblicità e rappresentanza, stabilite nella misura del 40% di quelle sostenute nell'anno 2004, mentre le spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio delle autovetture devono essere contenute nella misura del 50% di quelle sostenute nell'anno 2004.

Durante l'anno in esame, in occasione di due eventi di particolare rilievo, ci si è trovati in difficoltà stante l'esiguità della somma disponibile per le spese di rappresentanza, costituite principalmente da omaggi o colazioni a personalità italiane e straniere in visita all'Ente. Ravvisata la necessità di adeguare la dotazione di bilancio destinata alle spese di rappresentanza, con la variazione n.1/2008 Decisionale, adottata dal Comitato Portuale e approvata dai Ministeri vigilanti in data 18 settembre 2008, è stata operata una variazione compensativa fra i capitoli di spesa soggetti alle limitazioni sopra dette, dando attuazione alle disposizioni contenute nell'art. 14 del D.L. 81/2007, convertito nella Legge 127/2007, laddove è previsto, al fine di assicurare la necessaria efficienza e flessibilità, garantendo comunque il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, nella fattispecie il rispetto del tetto complessivo delle spese soggette ai limiti di cui ai commi 9, 10 e 11 dell'art.1 della Legge 266/05, la possibilità di operare delle variazioni compensative fra le spese di cui trattasi.

Relativamente alle autovetture, invece, è da far rilevare che le relative spese si pongono al di fuori del limite del 50%, determinato in euro 4.280, delle corrispondenti spese sostenute nell'esercizio 2004. Si rammenta, peraltro, che il parco macchine dell'Ente è costituito da tre automezzi a servizio delle attività operative e da una sola autovettura di rappresentanza e che gli oneri sostenuti nell'esercizio 2008, di euro 8.089,30 sono comprensivi delle spese obbligatorie quali tasse di circolazione, premi assicurativi, riparazioni ed, ovviamente, dei consumi di carburante.

Si sarebbe dell'opinione di rinnovare il parco marco dell'Ente mediante la sostituzione di almeno due degli autoveicoli più vecchi, una Fiat Panda ed un Toyota, immatricolati rispettivamente nel 1996 e nel 1997, che in relazione alla loro vetustà, avrebbero inoltre bisogno di interventi di manutenzione straordinaria con relativi ingenti costi economici. In considerazione delle nuove disposizioni contenute nel D.L. 10.2.2009, n. 5, con cui sono previsti incentivi al rinnovo del parco circolante ed incentivi all'acquisto di veicoli ecologici, sarebbe intendimento dell'Ente, di proporre la sostituzione di detti automezzi mediante l'acquisto di due nuove autovetture, una Fiat Panda ed un Fiat Doblò, con alimentazione a gas metano e con rottamazione delle vecchie.

Sono riportati di seguito i prospetti richiesti con il foglio prot. M_TRA/PORTI/2104 del 13 febbraio 2009 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti:

Spese per consulenze	
Spesa 2004	euro 20.481
Limite di spesa 2008 (max 40%)	euro 8.192
Variazione compensativa (art.14 D.L. 81/2007)	euro - 4.000
Nuovo limite di spesa	euro 4.192
Spesa effettuata nel 2008	euro 4.056

Spese promozionali, per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	
Spesa 2004	euro 103.205 (di cui 41.810 spese obbligatorie)
Limite di spesa 2008 (max 40%)	determinato in euro 24.558
Variatione compensativa (art.14 D.L. 81/2007)	euro + 4.000
Nuovo limite di spesa	euro 28.558
Spesa effettuata nel 2008	euro 32.163 *

* di cui euro 13.658,30 per spese promozionali istituzionali (Rif. anche circolare M.E.F. n.40/2007)

Spese per autovetture	
Spesa 2004	euro 8.562
Limite di spesa 2008 (max 50%)	euro 4.280
Spesa effettuata nel 2008	euro 8.089,30 *

*importo costituito da:

manutenzioni e riparazioni comprese revisioni periodiche	euro 3.894,43
carburanti	euro 1.911,98
tasse di circolazione	euro 647,84
premi di assicurazione	euro 1.547,00
varie	euro 88,05

Spese per manutenzione degli immobili utilizzati			
Numero degli immobili	1	Valore degli immobili	euro 2.730.000
Limite di spesa (1,50% ovvero 1% se solo manutenzione ordinaria)	euro 40.950 (1,50%)		euro 27.300 (1%)
Spesa effettuata nel 2008		per manutenzione ordinaria	euro 7.985,46
		per manutenzione straordinaria	euro 0
		In totale	euro 7.985,46
Spesa effettuata nel 2007: per manutenzione ordinaria euro 9.835; per manutenzione straordinaria euro 9.310. Tot. Euro 19.145			
Differenza da versare al bilancio dello Stato			0